

Bollettino di Sorveglianza Settimanale Campi Flegrei 10 maggio 2016

Sezione di Napoli osservatorio vesuviano

Aggiornato al 10 maggio 2016 ore 12:00 locali

Sintesi

Nel corso dell'ultimo mese la velocità di sollevamento dell'area flegrea mostra un valore massimo di circa 1.5 ± 0.5 cm/mese alla stazione GPS di Rione Terra. Nell'area dei Campi Flegrei, negli ultimi 7 giorni, sono stati registrati 15 terremoti di bassa magnitudo (M_{max} =0.6).

1 - Attività Sismica

Nell'area dei Campi Flegrei negli ultimi 7 giorni sono stati registrati 15 terremoti di bassa magnitudo (M_{max} =0.6). Per 5 eventi è stato possibile anche calcolare gli ipocentri, che risultano localizzati nei dintorni della Solfatara, a profondità comprese tra 0.9 e 2.2 km (Fig. 1).

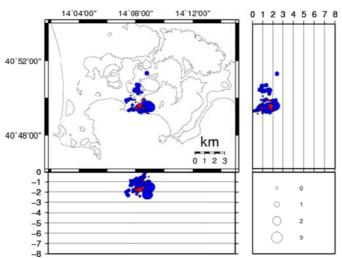


Figura 1 - Ipocentri dei terremoti localizzati ai Campi Flegrei negli ultimi 12 mesi (in totale 111). In rosso gli eventi localizzati nell'ultima settimana.

Via Diocleziano, 328 80124 NAPOLI | Italia Tel.: +39 0816108483 Fax: +39 0816102304 aoo.napoli@pec.ingv.it www.ov.ingv.it Di seguito si riportano i parametri ipocentrali degli eventi registrati negli ultimi 7 giorni:

Data	Md	Lat. N	Lon. E	Prof. (km)
2016/05/03 21:14:25.47	0.6	40° 49' 34.68"	14° 08' 17.52"	1.78
2016/05/04 13:02:12.33	-0.5	40° 49' 22.08"	14° 08' 00.60"	2.20
2016/05/04 13:06:11.84	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/04 18:48:21.54	-1.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/05 03:32:08.64	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/05 03:33:28.09	-0.1	40° 49' 25.32"	14° 08' 03.12"	1.80
2016/05/05 05:53:35.02	-1.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/06 01:47:39.24	-0.8	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/06 01:47:44.81	-1.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/06 01:48:24.55	-1.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/06 01:48:27.11	-1.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/06 01:51:09.01	-1.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/06 06:14:03.50	-1.1	N.D.	N.D.	N.D.
2016/05/06 19:33:45.12	-0.3	40° 49' 27.12"	14° 08' 33.72"	0.90
2016/05/07 06:56:37.66	-0.1	40° 49' 52.68"	14° 08' 31.20"	1.57

2 - Deformazioni del Suolo

Da aprile 2016 si registra un aumento della velocità del sollevamento, con un valore massimo di circa 1.5 ± 0.5 cm/mese (Fig. 2). Il sollevamento massimo registrato alla stazione GPS di Rione Terra è di circa 15 cm a partire da gennaio 2014, di cui circa 8,5 cm da marzo 2015. In figura 2 viene riportata la serie temporale delle variazioni in quota della stazione GPS di RITE, dove i punti in nero rappresentano le variazioni settimanali calcolate con i prodotti finali IGS (effemeridi precise e parametri della rotazione terrestre) i quali vengono rilasciati con un ritardo di 12-18 giorni. I punti in blu rappresentano le variazioni giornaliere calcolate con prodotti rapidi IGS in attesa della rielaborazione con i prodotti finali IGS appena disponibili.

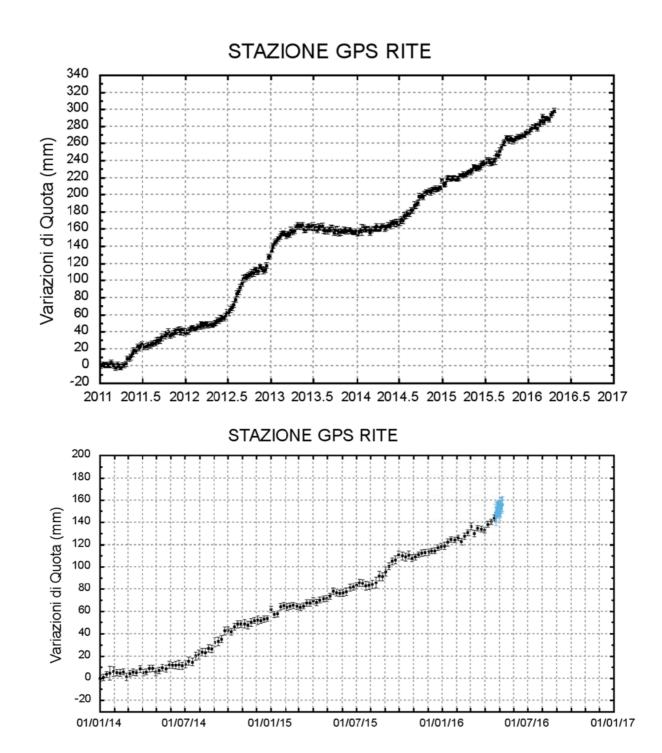


Figura 2 - Serie temporale delle variazioni in quota della stazione di RITE (Pozzuoli) dal 1 gennaio 2011 al 23 aprile 2016 (in alto) e dal 1 gennaio 2014 al 9 maggio 2016 (in basso).

Responsabilità e proprietà dei dati

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti simiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile. In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.